

AIRCRA SH BOARD



Status:	Final
Date:	Sunday 13 February 1955
Time:	18:53 UTC
Type:	Douglas DC-6
Operator:	Sabena
Registration:	OO-SDB
C/n / msn:	43063/60
First flight:	1947
Crew:	Fatalities: 8 / Occupants: 8
Passengers:	Fatalities: 21 / Occupants: 21
Total:	Fatalities: 29 / Occupants: 29
Airplane damage:	Destroyed
Airplane fate:	Written off (damaged beyond repair)
Location:	Monte Terminillo (Italy)
Crash site elevation:	1700 m (5577 feet) amsl
Phase:	En route (ENR)
Nature:	International Scheduled Passenger
Departure airport:	Brussel-Haren Airport, Belgium
Destination airport:	Roma-Ciampino Airport (CIA/LIRA), Italy

Narrative: The Sabena DC-6 departed Brussels (BRU), Belgium at 16:17 GMT on a scheduled flight to Rome (CIA), Italy.

Contact with Ciampino ACC was initiated according to plan at 18:29 GMT, at which time the aircraft had passed over Florence at 17500 feet. At 18:48 Ciampino control asked the aircraft whether it had passed over Viterbo. Instead of answering this question directly, the crew inquired whether the Viterbo NDB was on full power. The controller replied that another aircraft had overflown the Viterbo NDB shortly before and had found it to be operating properly.

At 18:51 GMT the aircraft stated that it had passed over Viterbo NDB one minute previously and requested clearance to descend to 5500 feet ; this was granted . One minute later it inquired whether the Ciampino ILS were operating and received an affirmative reply. At 18:53, OO-SDB called Rome control but communication was suddenly cut off.

The airplane hit the slope of the Costone dell'Acquasanta at a height of 1700 metres.

PROBABLE CAUSE: "The navigation was conducted without making use of all such radio aids as would have permitted checking, and consequently correcting the drift of the aircraft whereas the crew actually remained unaware of the drift. In fact, instead of making sure they were over the Viterbo beacon, they merely held that conviction, and therefore the approach procedure to the Rome terminal area (which prescribes overflight of the Viterbo beacon) was erroneously applied. The following contributing causes may be taken into consideration, 1) crosswind to the route stronger than forecast; 2) weather conditions particularly unfavourable to radio reception in MF."

SCHEDA INCIDENTE



Stato	Finale	
Data:	Domenica 13 febbraio 1955	
Ora	18:53 UTC – 19: 53 ora italiana	
Tipo	Douglas DC-6	
Operatore	Sabena	
Registrazione	OO-SDB	
C/n / msn:	43063/60	
Volo inaugurale:	1947	
Equipaggio:	Deceduti: 8 / Occupanti : 8	
Passeggeri:	Deceduti: 21 / Occupanti : 21	
Totali:	Deceduti: 29 / Occupanti : 29	
Danni all'aereo:	Distrutto	
Destino dell'aero:	Rottamato - irrimediabilmente danneggiato	
Luogo	Monte Terminillo (Italy)	
Altitudine	1700 mt slm (5577 feet)	
Fase:	In volo - En route (ENR)	
Fonte:	International Scheduled Passenger	
Aeroporto di partenza	Brussel-Haren Airport, Belgium	
Aeroporto di destinazione	Roma-Ciampino Airport (CIA/LIRA), Italy	

Descrizione: Il DC6 Sabena partì da Bruxelles (BRU), Belgio alle 17:17 italiane con piano di volo per Roma (CIA), Italia. Il contatto con Ciampino ACC era iniziato come previsto alle 19:29; il quel momento l'aeromobile era passato sopra Firenze a 17500 piedi (circa 5.300 metri). Alle 19:48 il controllo di Ciampino chiese all'aereo se fosse passato sopra Viterbo. Invece di rispondere direttamente a questa domanda, l'equipaggio chiese se l'NDB (radiofaro) di Viterbo fosse a piena potenza. Il controllo rispose che un altro aereo aveva sorvolato l'NDB di Viterbo poco prima ed aveva trovato che funzionasse correttamente. Alle 19:51 il velivolo dichiarò di aver sorpassato l'NDB di Viterbo un minuto prima e chiese l'autorizzazione a scendere a 5500 piedi (circa 1.670 mt) ; l'autorizzazione venne concessa. Un minuto più tardi l'aereo chiese se l'ILS (Sistema di atterraggio strumentale) di Ciampino fosse operativo e ricevette risposta affermativa. Alle 19:53, OO-SDB chiamò il controllo di Roma ma la comunicazione fu improvvisamente interrotta. L'aereo colpì la falda del Costone dell'Acquasanta ad un'altitudine di circa 1.700 mt.

PROBABILI CAUSE: La navigazione avvenne senza utilizzare tutte le radioassistenze che avrebbe permesso il controllo e la correzione della deriva del velivolo, di cui l'equipaggio rimase all'oscuro. In realtà credettero di essere sopra il radiofaro di Viterbo e certi di questa convinzione, iniziarono erroneamente la procedura di avvicinamento al terminal di Roma (che prevedeva proprio il sorvolo del radiofaro). Sono da tenere in considerazione le seguenti cause che possono aver contribuito:

- 1) Vento laterale sulla rotta più forte delle previsioni;
- 2) Condizioni meteorologiche particolarmente sfavorevoli alla ricezione radio in MF.